

# GLI STUDI DENTISTICI DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ODONTOIATRIA NATURALE E POPOLARE



## IL RIALZO DEL SENO MASCELLARE

**A** livello del cavo orale, nell'osso mascellare (quello dell'arcata dentale superiore), là dove l'altezza ossea del pavimento del seno mascellare sia inferiore ai 5 millimetri, non si possono inserire in modo tradizionale gli impianti, perché l'interfaccia fra tessuto osseo ed impianto non darebbe un sostegno valido e funzionalmente sufficiente all'impianto. Per questo, se si vuole inserire impianti di lunghezza corretta, va eseguito un rialzo del seno con materiali osteoconduttori. In pratica, viene inspessito l'osso che accoglierà gli impianti, il cui posizionamento è effettuato nel corso dello stesso intervento di rialzo del seno mascellare. Ciò permette di ridurre il tempo globale di cura e protesizzazione. Il rialzo permette di inserire impianti che vanno dai 13 ai 20 millimetri. Questo tipo di trattamento è adottato spesso nei confronti di pazienti che abbiano un'arcata superiore totalmente edentula, con un elevato grado di atrofia delle arcate, grave al punto da non rendere possibile nemmeno l'inserimento di 4 impianti che abbiano una lunghezza sufficiente per poi procedere con una protesizzazione stabile e garantita. L'intervento viene eseguito in anestesia locale.

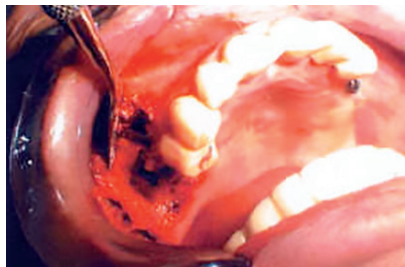
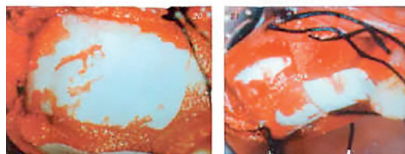
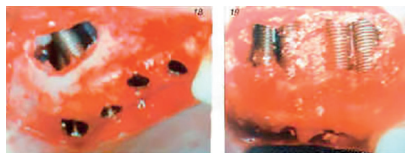


FOTO ARCHIVIO A.O.N.P.